



2017
07
LUG

Rinnovabili: evoluzioni e problematicità

La mancanza di una legge quadro e le disparità nell'incentivazione, unite ai ritardi burocratici rischiano di deperire il settore del teleriscaldamento a biomassa: questa la panoramica della federazione Fiper durante un convegno dei giorni scorsi



Il convegno è stato organizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore
Fonte foto: © Romolo Tavani - Fotolia

Si è svolto lo scorso **6 luglio** a **Milano**, organizzato dall'**Università Cattolica del Sacro Cuore**, il **convegno "La disciplina delle incentivazioni e delle rinnovabili. Evoluzioni e problematicità"**.

Fiper, la Federazione italiana dei produttori di energia da fonti rinnovabili, ha portato la propria esperienza per contribuire a fare un quadro della situazione attuale con uno sguardo rivolto alle problematiche dell'incentivazione nel settore del **teleriscaldamento a biomassa**.

*"La direttiva europea sull'Efficienza energetica - commenta **Walter Righini**, presidente Fiper - riconosce un ruolo di primo piano allo sviluppo del teleriscaldamento efficiente per la riduzione di energia primaria e l'impiego di fonti presenti sul territorio europeo. Ma in Italia, l'aver conferito mandato all'Aeegsi (nel dl 102/2014 di recepimento) di promuovere il teleriscaldamento e la concorrenza attraverso l'attribuzione di funzioni regolatorie specifiche, senza però definire una legge quadro per il settore. Dalle ultime consultazioni pubbliche avviate da Aeegsi, risulta evidente tra gli operatori che un approccio regolatorio stringente così come proposto dall'autorità stessa, diminuirà la competitività degli impianti di tlr a biomassa rispetto altre forme di riscaldamento presenti sul mercato anziché favorirne il loro sviluppo".*

Un altro grande problema, secondo Fiper, riguarda la **disparità di trattamento** che esiste nelle incentivazioni tra chi produce energia elettrica e chi produce energia termica utilizzando biomasse legnose.

"L'aver riconosciuto i Certificati verdi - sottolinea Walter Righini - a chi produce energia elettrica utilizzando la biomassa legnosa ha favorito in Italia l'avvio di centrali di taglia medio-grande (10-50 MWe) che dissipano il calore contemporaneamente prodotto a fronte però di un'offerta di biomassa a livello locale spesso incapace di soddisfare la richiesta continua (paria circa 8mila ore/anno) di questa tipologia di impianti, determinando così forti importazioni di biomasse dall'estero.

Fiper condivide a riguardo l'orientamento della Sen di trasferire la politica di incentivazione verso altre tecnologie più performanti e propone ad esempio di incentivare e favorire le imprese forestali operanti sul territorio".

Il **ritardo legislativo** e la **burocrazia** sono infine gli altri due fattori che costituiscono un blocco per l'attrazione degli investimenti nella realizzazione di nuove reti di tlr o nell'estensione delle esistenti. A titolo di esempio, il **d.lgs.28/2011** ha costituito il fondo di garanzia per la realizzazione delle reti di tlr, convogliato poi nel fondo di efficienza energetica, ad oggi non è ancora disponibile sul mercato per la mancanza del decreto attuativo relativo al suo funzionamento. Attualmente è accantonato presso la Cassa conguaglio un gettito di circa 120 milioni di euro che potrebbe essere usato allo scopo.

"Le prospettive di penetrazione del teleriscaldamento a biomassa - conclude Walter Righini - sono di estremo interesse per lo sviluppo delle aree interne italiane, e penso anche alle zone colpite dal recente sisma, e per gli importanti effetti ambientali derivanti da una programmata, continuativa e funzionale gestione forestale".

Fonte: Fiper - Federazione italiana produttori di energia da fonti rinnovabili

Autore: G R

Tag: [CONVEGNI](#) [ENERGIE RINNOVABILI](#) [BUROCRAZIA](#) [BIOMASSE](#)



COMMUNITY IMAGE LINE

L'agricoltura per me




Il forum dell'agricoltura: confrontati con altri operatori del settore sugli argomenti e le colture di tuo interesse

[REGISTRATI GRATIS](#)



Altri articoli relativi a:

Aziende, enti e associazioni 

FIPER - Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili
Università Cattolica del Sacro Cuore